

Scheda elementi essenziali del progetto

Il Museo salentino della biodiversità

Settore e area di intervento

Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità – Salvaguardia della biodiversità

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Accrescere la conoscenza dello sviluppo sostenibile e della biodiversità salentina a partire dalla diffusione delle attività realizzate dal Museo di Storia Naturale del Salento

Il progetto ha l'obiettivo di diffondere le attività realizzate dal Museo di Storia Naturale del Salento al fine di accrescere la conoscenza dello sviluppo sostenibile e della biodiversità salentina e si sviluppa nell'ambito della Tipologia n.2 definita dal "Programma Quadro del Servizio Civile Ambientale" mettendo in campo misure di contrasto alla perdita della biodiversità locale puntando ad uno sforzo collettivo per favorire una maggiore consapevolezza sul tema.

L'obiettivo del progetto è sensibilizzare la cittadinanza ma soprattutto preparare i giovani ad affrontare le sfide ambientali mediante la realizzazione di laboratori tematici ed esperienziali con il coinvolgimento degli istituti scolastici di vario ordine e grado, di una campagna di sensibilizzazione sulla tematica della biodiversità attraverso una serie di strumenti di comunicazione sia quelli "tradizionali" – mediante, ad esempio, un camper attrezzato che organizza eventi di strada territoriali - che quelli più "moderni" che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie con l'obiettivo prioritario di rivolgersi alla cittadinanza tutta [AZIONE A: Campagna di sensibilizzazione sulla biodiversità locale e AZIONE B: Conosciamo la biodiversità da vicino]. L'obiettivo del progetto dunque concorre al raggiungimento del **target 4.7 dell'Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile individuato dal "Programma Quadro del Servizio Civile Ambientale" che intende "Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e nonviolenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile".

L'obiettivo del progetto è inoltre favorire nella cittadinanza la conoscenza del patrimonio culturale e naturalistico specifico del Museo di Storia Naturale del Salento e nelle sue diverse sezioni mediante la realizzazione di workshop pratici e conoscitivi al fine di fornire gli strumenti e le conoscenze specifiche di settore con l'obiettivo primario di accrescere le competenze e le skills dei giovani partecipanti nell'ambito della materia ambientale; competenze che potranno essere agite anche nella realizzazione degli interventi di supporto alle attività ordinarie del Museo di storia [AZIONE C: Il Museo della biodiversità e AZIONE D:

Supporto alle attività ordinarie del museo]. In tal senso il progetto, dunque, concorre al raggiungimento del **target 11.4 dell'Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile individuato dal "Programma Quadro del Servizio Civile Ambientale" che intende *"Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo"*.

L'obiettivo del progetto porta, quindi, il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del "Programma Quadro del Servizio Civile Ambientale" nel quale è contenuto, rispondendo al bisogno individuato di contribuire a educare le nuove generazioni allo sviluppo sostenibile promuovendo modelli di produzione e di consumo che valorizzino la biodiversità, di preparare i giovani ad affrontare le sfide ambientali e cogliere le opportunità della rivoluzione verde, di trasformare le conoscenze dei giovani sulle tematiche ambientali in "competenze verdi" utili a migliorarne l'occupabilità nei nuovi ambiti della ripresa economica connessi a tali tematiche, di favorire una maggiore consapevolezza dei temi ambientali e suscitare l'impegno alla tutela dell'ambiente a partire dalle giovani generazioni mediante iniziative di tutela e promozione ambientale che vedono la partecipazione attiva e consapevole dei giovani.

Attività d'impiego degli operatori volontari

AZIONE A: Campagna di sensibilizzazione sulla biodiversità locale

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di organizzazione ed esecuzione della campagna di sensibilizzazione sulla tutela della biodiversità locale. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione delle varie attività quali il flash mob, la mostra fotografica, la pubblicazione contenuti sui canali social e la realizzazione di ricerche per supportare chi si occuperà della stesura di articoli su riviste specializzate a partire da "Naturalia", la rivista edita dal Museo stesso.

Attività A1: Organizzazione della campagna di sensibilizzazione

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Collaborazione nel contatto con gli Enti competenti ed Istituzionali;
- Supporto nella strutturazione delle azioni della campagna e calendarizzazione delle varie attività;
- Partecipazione nella redazione contenuti materiale informativo di ciascuna azione;
- Supporto nel contatto con le agenzie di stampa e testate locali e nazionali per la diffusione degli eventi;
- Collaborazione nella elaborazione locandine e brochure sulla Campagna;
- Supporto nella creazione di account social della campagna (twitter, facebook, ecc.).

Attività A2: Esecuzione della Campagna

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Collaborazione nel contatto con gli Enti competenti ed Istituzionali;
- Supporto nell'organizzazione di Eventi di piazza sulla biodiversità (richieste permessi, organizzazione gazebo e spazi) mediante l'allestimento di un camper itinerante attrezzato;
- Supporto nell'organizzazione di Flash mob;

- Collaborazione nell'organizzazione di una Mostra fotografica tematica negli spazi del Museo di Storia;
- Partecipazione nella pubblicazione articoli su Naturalia, la rivista del Museo di Storia e su riviste specializzate;
- Partecipazione nella pubblicizzazione delle iniziative mediante il sito web e i canali social della coop. Sociale.

AZIONE B: Conosciamo la biodiversità da vicino

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto della realizzazione dei laboratori esperienziali.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei laboratori esperienziali rivolti ai ragazzi delle scuole salentine, nonché nella definizione della struttura dei contest previsti, nella realizzazione dei kit didattici sui temi della biodiversità e nella preparazione dei materiali didattici di supporto.

Attività B1: Laboratori esperienziali

- Partecipazione alla riunione di concertazione;
- Collaborazione nella mappatura scuole da coinvolgere (a partire da quelle con cui l'ente già collabora);
- Supporto nel contatto con le scuole da coinvolgere;
- Sostegno nell'organizzazione dei laboratori sulla biodiversità;
- Collaborazione nell'organizzazione dei calendari delle attività tra le varie scuole;
- Collaborazione nelle riunioni tra scuole e cooperativa sociale per definire contenuti e metodologie;
- Partecipazione nella predisposizione scheda di iscrizione al laboratorio;
- Partecipazione nella raccolta ed elaborazione adesioni;
- Assistenza nella preparazione degli spazi dove effettuare gli incontri;
- Collaborazione nella definizione della struttura dei contest (poesia, fotografia, arte).
- Partecipazione nell'esecuzione degli incontri;
- Supporto alla realizzazione di un kit didattico sulla biodiversità come risultato dei laboratori;
- Sostegno nel contest territoriale sulla biodiversità diffuso mediante i canali comunicativi delle scuole.

AZIONE C: Il Museo della biodiversità

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di organizzazione dei Workshop sui temi della biodiversità presente nel Museo di Storia.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione dei workshop sui seguenti settori

attivi nel Museo: l'entomologia, la paleontologia, la tassidermia e l'insettario. La realizzazione di tali momenti sarà preceduta da una formazione preliminare tecnica.

Attività C1: Organizzazione workshop

- Partecipazione alle riunioni preliminari per definire la struttura dei workshop;
- Collaborazione nell'organizzazione formazione preliminare per ciascun workshop;
- Sostegno nella definizione calendarizzazione e locali dove si terranno i workshop;
- Supporto nell'elaborazione materiale didattico di supporto;
- Collaborazione nell'elaborazione schede di iscrizione e registri presenze.

Attività C2: Workshop in Entomologia

- Partecipazione alla formazione preliminare sulla tematica;
- Collaborazione nella cartellinatura e identificazione del materiale in collezione;
- Supporto nella manutenzione delle collezioni scientifiche e didattiche;
- Collaborazione nella preparazione del materiale raccolto;
- Collaborazione nella creazione di pannelli didascalici dei diorami espositivi;
- Supporto nell'inserimento di bibliografia in un database.

Attività C3: Workshop in Paleontologia

- Partecipazione alla formazione preliminare sulla tematica;
- Collaborazione nella preparazione delle didascalie e dei pannelli didattici del materiale in collezione;
- Supporto nella ricollocazione dei reperti nelle vetrine;
- Collaborazione nel controllo dello stato dell'illuminazione delle vetrine.

Attività C4: Workshop in Tassidermia

- Partecipazione alla formazione preliminare sulla tematica;
- Collaborazione nella pulizia dei reperti in collezione ed eventuale restauro;
- Collaborazione nel controllare la presenza di parassiti dei reperti;
- Collaborazione nel controllo dello stato dell'illuminazione delle vetrine.

Attività C5: Workshop in Insettario

- Partecipazione alla formazione preliminare sulla tematica;
- Collaborazione nella cura dei terrari;
- Collaborazione nell'alimentazione degli animali;
- Collaborazione nell'eventuale allevamento e riproduzione;
- Collaborazione nella pulizia e cura della nursery della Butterfly house.

AZIONE D: Supportiamo il Museo

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto supporto alle attività ordinarie del museo.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la realizzazione di ricerche di settore su tematiche ambientali, la preparazione del materiale scientifico, l'organizzazione di esposizioni e di catalogazioni, nonché la realizzazione delle visite guidate e dei percorsi del Museo.

Attività D1: Le attività ordinarie del museo

- Partecipazione alla riunione di concertazione e definizione dei ruoli;
- Supporto nell'effettuazione ricerche di settore (raccolta dati, ecc);
- Collaborazione nella preparazione materiale scientifico diviso per sezione e tematica;
- Collaborazione nella organizzazione catalogazioni;
- Collaborazione nell'organizzazione percorsi;
- Collaborazione nell'organizzazione esposizioni;
- Collaborazione nell'organizzazione visite guidate;
- Partecipazione nella pubblicizzazione delle attività.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
NATURALIA SOC. COOP. SOCIALE	207742	Museo di Storia Naturale del Salento AGCI NATURALIA	CALIMERA DI LECCE	LE	S.P. Calimera-Borgagne, km 1 SNC	6

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- a) per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da

adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio;

- b) osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente;
- c) disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione");
- d) disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale";
- e) realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali;
- f) disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi;
- g) disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto;
- h) flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto;
- i) partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio;
- j) disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente;

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" adottate ai sensi del Decreto Ministeriale del 20 gennaio 2023.

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - **Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
		max 50 punti

2. COLLOQUIO

max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Formazione generale degli operatori volontari

La sede della formazione generale sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
71 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

RiAmbientiamoci: riattiviamo connessioni con l'ambiente

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo.

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.